



L'EVENTO Su impulso dell'Osservatorio creato un anno fa

Cooperazione, in Cattolica esperti da tutto il mondo

Tacolini: «Un impegno concreto del Patto educativo globale che il papa ha sollecitato»

●● Un evento di respiro internazionale, che vede la Cattolica di Brescia impegnata in prima linea assieme all'Università di Notre Dame (Usa), alla Pontificia Università Javeriana di Colombia, alla University of Santo Tomas nelle Filippine e all'italiana Pontificia Lateranense. L'ateneo di via Garzetta oggi ospita il convegno «Le sfide operative per la cooperazione internazionale», promosso dall'omonimo Osservatorio creato un anno fa dall'istituto alla luce della Dottrina sociale della Chiesa. Il convegno risponde all'appello del pontefice che ha invitato le istituzioni culturali a sottoscrivere il «Global Compact on education», patto educativo globale per



Tacolini e Simeone alla presentazione dell'iniziativa

favorire una svolta rispetto al modello attuale. Perché se «per cambiare il mondo bisogna cambiare l'educazione», come ripete papa Francesco, è necessario costruire la conoscenza fra culture, e l'università Cattolica è uno dei cinque atenei nel mondo incaricati per dar seguito a questo impegno, nello specifico sul tema «Fraternità e cooperazione».

Dopo i saluti del rettore Franco Anelli, del delegato Mario Taccolini, del vescovo Pieran-

tonio Tremolada e del segretario della Congregazione per l'educazione cattolica Vincenzo Zani, si entrerà nel vivo di un confronto ricco e articolato. Lo storico Riccardo Redaelli lo farà dal punto di vista geopolitico, seguito dall'ambasciatore presso la Santa Sede Pietro Sebastiani, che lo analizzerà alla luce dell'enciclica Laudato Sii e dell'Agenda 2030 come antidoto alla crisi del multilateralismo. I lavori del mattino si chiuderanno con Guido Merzoni, esperto di scienze politi-

che, e con Mario Molteni, ceo di E4Impact Foundation, con un focus sulla formazione in Africa per favorire l'imprenditoria locale a forte impatto sociale.

I lavori pomeridiani avranno per protagonisti esperti internazionali come Léonce Bekemans dal Belgio e il pedagogista Martinien Bosokpale Dumana dal Congo. Infine interverrà il delegato alla ricerca Piersandro Cocconcelli, che presenterà la rete Sacru. Il convegno si chiuderà con la tavola rotonda «Nuove prospettive per la cooperazione internazionale». Come ha spiegato il professor Mario Taccolini, la giornata di studio è «un impegno concreto di traduzione del patto educativo globale che il papa ha fatto più volte sollecitato - spiega il titolare della Cattedra Unesco della Cattolica Domenico Simeone -. L'intento è costruire con le altre università nel mondo una riflessione sul ruolo dell'educazione come strumento per favorire la solidarietà tra i popoli». L'evento è anche l'occasione per presentare il volume «La casa della Pace - Un progetto educativo in divenire» edito da Vita e Pensiero. ● **MLBo.**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile